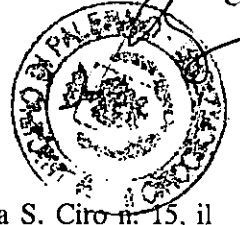


)

VERBALE DEL 23 MAGGIO 2013



L'anno 2013, il giorno 23 del mese di Maggio si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione in seduta ordinaria, giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 407925 del 17/05/2013 e l'O.d.G. suppletivo prot. 423439 del 23/05/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore 10,10 chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Marchese, Sala, Terzo e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Alle ore 10,15 entra il Consigliere Savoca.

Nell'ambito delle comunicazioni, il Presidente dichiara che i lavori presentati dalle scuole nella precedente seduta devono servire da stimolo all'intero Consiglio, sforzandosi il più possibile di realizzare questi progetti, al fine di limitare le criticità del territorio. Inoltre egli ricorda a tutti i Consiglieri la manifestazione di sabato ed ha chiesto all'Arcivescovo di Palermo di destinare un'area riservata per la partecipazione dei Consiglieri di Circoscrizione. Infine il Presidente informa che la direzione della Rai, nella trasmissione che si terrà sabato sera presso il Piazzale Anita Garibaldi, ha ridotto la partecipazione degli autorizzati per dare la possibilità di far presenziare anche altre importanti figure istituzionali, tuttavia egli sostiene che si farà carico di ottenere i pass per tutti i Consiglieri.

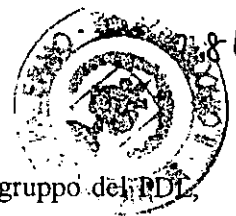
Il Presidente dà la parola al Consigliere Duminuco, il quale propone al Presidente, che dà il suo consenso, un minuto di silenzio in memoria della strage di Capaci, dove sono morti il giudice Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta.

Dopo il minuto di silenzio, il Consigliere Duminuco dichiara che, grazie all'attività del giudice Falcone, è venuto fuori finalmente il concetto di mafia, che è sempre esistita ma era necessario sempre affermare la sua inesistenza. Oggi, con gli esempi esemplari, come il giudice Falcone e Padre Pino Puglisi, si può affermare con orgoglio che Palermo deve essere vista come la città dell'antimafia.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giocaliero, il quale dichiara che Palermo può rinascere dalle sue ceneri, esprimendo il principio della legalità come la strada giusta da intraprendere.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Vella, il quale dichiara oggi di aderire al gruppo del PDL e di essersi avvicinato all'On. Salvino Caputo, che è una persona abbastanza autorevole.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere La Valle ed esce il Consigliere Marchese.



Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale dichiara anch'egli di aderire al gruppo del PDI, seguendo le orme dell'On. Salvino Caputo, ed in pieno accordo con il Consigliere Vella mi si viene assegnata la carica di Capogruppo.

Alle ore 10,25 entra il Consigliere Greco.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Greco, il quale dichiara che in Corso dei Mille n. 400 c'è un tombino dissestato e sarebbe il caso di sollecitare l'intervento a scopo cautelativo. Inoltre egli propone di fare una richiesta d'installazione delle telecamere nei pressi del sottopasso, visto che molti anziani sono stati derubati della pensione.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale informa il Consiglio che è stata rubata la copertura di un tombino all'altezza della scuola R. Franchetti, pertanto è necessario collocarlo al più presto, al fine di garantire la sicurezza dei ragazzi.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale sostiene di essere tutti d'accordo con l'antimafia e per il rispetto della legalità e degli esseri umani. Questo Consiglio ha sempre testimoniato contro la mafia, che non consente di far crescere e sviluppare il nostro territorio.

Il Presidente sostiene che tutte le manifestazioni antimafia servono a risvegliare le coscienze degli uomini. A tal proposito egli parla del "Giardino della Memoria", che viene aperto soltanto una volta l'anno, e che attualmente è circondato da un completo degrado, infatti i cittadini del quartiere di Ciaculli hanno intenzione di denunciare questo stato di abbandono. Sarebbe opportuno proporre l'apertura del giardino per la futura commemorazione della morte del giudice Borsellino, ed in previsione di questa particolare manifestazione si potrebbe intervenire con più incisività nel recupero e nella rivalorizzazione delle aree circostanti al giardino.

Il Presidente chiude la discussione generale e nomina scrutatori i Consiglieri Duminuco, Giocaliero e Greco per dare la possibilità al pubblico di parlare ed il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente dà la parola al Sig. Serradifalco Max, fotografo naturalista, il quale ringrazia il Consigliere Savoca per avergli consentito la partecipazione al Consiglio. Il Sig. Serradifalco dichiara di avere coinvolto l'Associazione "Arca di Noè" per la preparazione di una manifestazione, dove i partecipanti potranno utilizzare le loro mountain bike e seguire un percorso all'interno della Conca d'oro, al fine di dare importanza all'ultima porzione di agrumeto rimasto, che oggi è diventato uno scempio, a causa della presenza di eternit e rifiuti. Infatti egli si sta impegnando a preservare e valorizzare questa parte, poiché si potrebbe realizzare una sorta di turismo rurale, realizzando un pacchetto turistico e recuperando alcuni bagli, facendoli divenire dei Bed - Breakfast. Il Sig. Serradifalco informa il Consiglio che la manifestazione si terrà la seconda domenica di giugno, e chi non è in possesso della bicicletta la si può affittare sul posto e l'evento si concluderà con una grigliata. Si tratta della prima manifestazione per cercare di dare uno stimolo alla valorizzazione della Conca d'oro, tuttavia se gli abitanti di Ciaculli continueranno con l'abusivismo edilizio, quest'ultima parte smetterà di esistere, infatti il suo scopo è quello di fare interessare nuovamente i palermitani a questo agrumeto.



Il Presidente dichiara che si consulterà con i Consiglieri, appartenenti alla Commissione Sport e, grazie alla Commissione Speciale Territorio e Ambiente si potrà dare un contributo, attraverso il gratuito patrocinio, data la mancanza dei fondi, e chiamare anche gli organi di stampa, al fine di portare a conoscenza l'evento alla cittadinanza. Poiché l'intera organizzazione è affidata all'Associazione, il Presidente incontrerà quest'ultima per creare sinergia ed, infine, egli comunica che, tramite e-mail, porterà a conoscenza anche le scuole di questa iniziativa.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale dichiara che il Sig. Serradifalco, oltre alla comunicazione dell'evento, ha lanciato un messaggio preciso: "Salvare la Conca d'oro", facendola diventare, con una delimitazione, un'area protetta ed inserirla nel PRG, denominandola "Riserva Conca d'oro", ponendo così un limite alla speculazione edilizia.

Alle ore 10,50 escono i Consiglieri La Valle e Terzo.

Il Presidente si trova d'accordo su quanto detto dal Consigliere Sala, inoltre, ringrazia il Sig. Serradifalco per la sua partecipazione e richiede a quest'ultimo il report fotografico in suo possesso, al fine di fare un'analisi più dettagliata dell'area in questione.

Il Presidente chiude la discussione generale e passa al 2 punto iscritto all' OdG: Approvazione verbali sedute precedenti.

Si dà lettura del verbale del 04 Aprile 2013.

Il Presidente non essendoci nessuna obiezione da parte del Consiglio pone in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà lettura del verbale del 11 Aprile 2013.

Il Presidente non essendoci nessuna obiezione da parte del Consiglio pone in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà lettura del verbale del 12 Aprile 2013.

Il Presidente non essendoci nessuna obiezione da parte del Consiglio pone in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 11,07 escono i Consiglieri Di Fazio, Duminuco e Greco.

Alle ore 11,10 il Consigliere Sala chiede al Presidente la verifica del numero legale, il Presidente chiama l'appello e, verificata la mancanza del numero legale, sospende la seduta di 1 ora.

Alle ore 12,10 il Presidente Tomaselli riapre la seduta di Consiglio e, risultando presenti oltre la sua persona il Vice Presidente Inzerillo, chiude la seduta, rinviandola all'indomani in seduta di prosecuzione, del che verrà data comunicazione agli assenti.

IL SEGRETARIO
(Angela Maria Spanò)

IL PRESIDENTE
(Antonio Tomaselli)